

Indice:

1. Odontoiatria:

- Anatomia odontoiatrica pag. 6-7
- Disodontiasi pag. 8-10
- Carie pag. 11-13
- Pulpiti (imparate bene DD tra nevralgia primaria e secondaria del trigemino), pag. 14-15
- Parodontiti, pag. 16-18
- Sinusiti odontogene, pag. 19 (chiesta spesso da Leuci)
- Osteonecrosi da farmaci, pag. 20-24
- Cisti delle ossa mascellari (importante la cisti radicolare), pag. 24-25
- Tumori odontogeni (solo l'ameloblastoma è chiesto da Leuci talvolta), pag. 26-28
- Precancerosi e neoplasie del cavo orale pag. 29-42
- Malattie bolloso autoimmuni pag. 43-48
- Dolore cronico idiopatico testa-collo pag. 49-51

2. Chirurgia maxillo-facciale:

- Anatomia del cranio pag. 53-60 (per i più vogliosi, dell'Aversana chiede anche muscoli della lingua e muscoli del palato; il resto dovrebbe esserci tutto)
- Disgnazie ortognatiche pag. 61-67
- Traumatologia cranio-facciale pag. 68-86
- Malformazioni cranio-facciali pag. 87-97
- Patologia delle ghiandole salivari pag. 98-111 (non concentratevi su parte istologica)

3. Oftalmologia:

- Anatomia oftalmologica pag. 114-123
- Semeiotica oftalmologica pag. 124-141 (io consiglio di ripeterla poco o niente per esame)
- Vizi di rifrazione pag. 142-157
- Patologia dell'orbita e degli annessi oculari
 - Oftalmopatia di Graves pag. 160-163
 - Neoformazioni orbitarie pag. 164-167
 - Patologia infiammatoria palpebrale pag. 168-169
 - Malposizioni e malformazioni palpebrali pag. 170-180
 - Congiuntiviti e pterigio pag. 181-185
 - Patologia lacrimale pag. 186-189
- Patologia del segmento anteriore:
 - Cheratiti pag. 191-195
 - Cheratocono pag. 196-197
 - Patologie del cristallino pag. 198-203
- Patologia infiammatoria intraoculare pag. 204-209
- Patologia del segmento posteriore:
 - Retinopatia diabetica pag. 211-215
 - Retinopatia ipertensiva pag. 216
 - Retinoblastoma e tumori della coroide pag. 217-221
 - Distacco di retina pag. 221-225 (le occlusioni artero venose sono raramente chieste)
 - DMLE pag. 227-231
 - Discromatopsia pag. 232, chiesta solo una volta da Strianese
- Patologia del nervo ottico:
 - Glaucoma pag. 234-243
 - Papilledema pag. 244

4. **Audiologia:**

- Anatomia e fisiologia del sistema uditivo pag. 246-261
- Semeiotica audiologica pag. 262-280 (fatela bene, è mezzo esame di audio)
- Ipoacusie pag. 281-296 (fate molto bene anche screening audiologico)
- Sviluppo e percezione del linguaggio pag. 297-301 (chiesto molto da Laria)
- Presbiacusia, pag. 302
- Acufeni pag. 303-304 (poco chiesti)
- Vertigini (con approfondimento sul nistagmo), pag. 305-315

5. **Otorinolaringoiatria**

- Anatomia ORL pag. 317-322
- Otologia
 - Patologie orecchio esterno pag. 324-332
 - Patologie orecchio medio pag. pag. 333-342
 - Otosclerosi pag. 343-347
 - Malattia di Meniere pag. 348-349
 - Neurinoma dell'acustico pag. 350-351 (poco chiesto)
 - Urgenze ed Emergenze otologiche pag. 352
- Rinologia
 - Rinopatie pag. 354-358
 - Epistassi pag. 359
 - Patologia dei seni paranasali pag. 360-364
 - Tumori naso-sinusali pag. 365-369
 - Disfunzioni olfattivo-gustative pag. 370-373 (leggete solo)
- Faringologia
 - Patologia del rinofaringe pag. 375-377
 - Patologia dell'orofaringe pag. 378-382
 - Patologia dell'ipofaringe pag. 383 (appendete)
 - Disfagia pag. 384-386 (chiesta solo da Motta)
- Laringologia
 - Patologie benigne della laringe pag. 380-391
 - Carcinoma della laringe pag. 392-399
 - Tracheotomia pag. 400-401 (chiesta anche in maxillo)
 - Disfonia pag. 402-405
- ORL in pediatria (CHIESTA SOLO DA CANTONE)
 - Patologie ORL in età pediatrica pag. 407-415
 - OSAS pag. 416-421

Buona parte dell'esame è costituita dallo scritto, su cui bisogna prepararsi leggendo il file aggiornato a settembre 2019 che trovate sul gruppo (qualcuno, me compreso ha anche usato mininterno ma le domande sono molte, complesse e spesso escono poco; sta a voi). All'orale, viene coperto quasi tutto il programma con gli argomenti riportati in dispensa ma, in generale, la commissione è ben disposta. Questa dispensa è basata sulle lezioni dell'anno 2021-2022, sul vecchio blocco Polito e qualche cosa presa da internet e dal libro (non quello consigliato dai prof ma il Polimeni che ho parzialmente usato e che ritengo un buon libro ma non fondamentale). Ad ogni modo spero che questo lavoro possa semplificare un esame piuttosto lungo e che, con la vecchia dispensa, risultava piuttosto complesso. In bocca al lupo a tutti.

“Quando ho dei momenti di incertezza o di difficoltà faccio sempre lo stesso sogno: mi fermo in un'edicola e trovo delle splendide storie inedite dei Fantastici Quattro”



Ringraziamento doveroso a Sue (Martina Taglialatela) e alla ROCCIA (Luigi Guida) per aver contribuito alla stesura di ciò che sembrava impossibile.

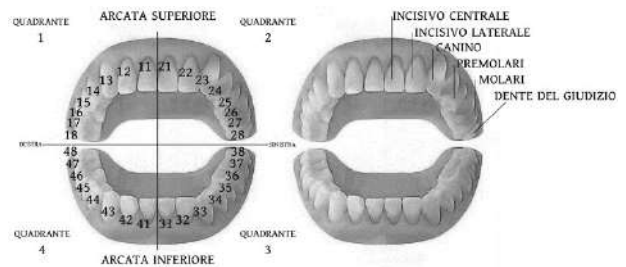
Marco De Simone ti voglio bene

ODONTOIATRIA

Anatomia odontoiatrica

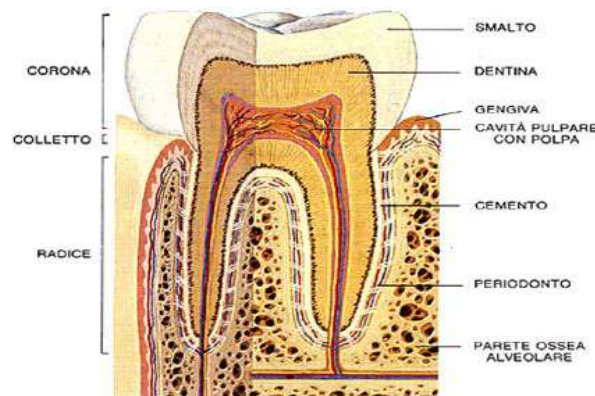
È importante prima di tutto imparare le cosiddette coordinate dentarie: esse si riferiscono ai quadranti. La prima cifra indica il quadrante, a partire da quello superiore destro si va in senso orario (1,2,3,4). La seconda cifra indica il dente (in senso mesio-distale):

- Mesiale = verso la linea mediana
- Distale = lontano dalla linea mediana



L'elemento dentario possiede diverse componenti:

1. **Corona:** parte del dente che si sviluppa al di fuori della gengiva
 - Smalto: tessuto inorganico (98% idrossiapatite) che riveste la corona ed è radiopaco
 - Dentina: 70% cristalli di idrossiapatite e 30% sostanze organiche. Ha una struttura tubulare e, i tubuli, contengono prolungamenti cellulari degli odontoblasti (cellule di derivazione neurale al confine tra dentina e polpa). Risulta meno densa all'RX
2. **Colletto:** piccolo solco che divide la corona dalla radice
3. **Radice:** si trova alla base di ogni dente ed è costituita da dall'esterno da:
 - Cemento: composto dal 40% da cristalli di idrossiapatite e dal 60% sostanza organica, di colore giallo e ricopre la dentina. Nelle zone sub gengivali, si nota all'apice un'apertura attraverso cui passano i vasi sanguigni ed i nervi che si immettono nella cavità interna della corona occupata dalla polpa dentaria. Inoltre, conferisce un solido attacco ai legamenti che alloggiavano il dente nella corticale ossea.
 - Dentina
 - Polpa: costituita da vasi sanguigni e linfatici, terminazioni nervose. Il tutto si va ad espandere a livello della camera pulpale da cui ogni dente trae nutrimento e sensibilità.



Il tessuto di sostegno viene definito come parodonto ed è composto dall'esterno da:

- Osso alveolare
- Legamento parodontale (o periodontale): struttura che si interpone tra la radice del dente e l'osso alveolare permettendo un'elasticità tale da distribuire le forze masticatorie su un'ampia superficie del processo alveolare. Esso è costituito da una *componente cellulare* costituita in prevalenza da fibroblasti, cellule mesenchimali indifferenziate, residui della radice (di Malassez), osteoblasti allineati a rivestire la superficie ossea; *componente non cellulare* data dall'intrecciarsi di fibre collagene che originano dall'osso e con quelle originanti dal cemento.
- Gengiva: SOLO ESTERNAMENTE